

Rapporto annuale 2022

www.justitia40.ch

PROGETTO
Justitia^{4.0}

Indice

1	Progetto complessivo	5
1.1	Introduzione al progetto complessivo Justitia 4.0	5
1.2	Organizzazione del progetto complessivo	5
1.3	Gestione e controllo del progetto complessivo	6
1.4	Bilancio e fatturazione 2022	7
1.5	Coordinamento e scambio	7
2	Progetti e altre aree	11
2.1	Piattaforma «Justitia.Swiss»	11
2.2	Applicazione dossier giudiziario (ADG)	11
2.3	Trasformazione	13
2.4	Sicurezza	14
2.5	Comunicazione	15
2.6	Legislazione, diritto e ulteriori attività sul piano giuridico	16

Gentile lettrice, egregio lettore,



per il progetto Justitia 4.0, l'anno appena concluso si è rivelato impegnativo, intenso, ma proficuo. Sono stati compiuti ulteriori progressi significativi verso la trasformazione digitale della giustizia svizzera. Un importante traguardo è stato raggiunto con l'[assegnazione](#) dei contratti per lo sviluppo e la gestione della piattaforma sicura «Justitia.Swiss». Con Zühlke Engineering AG ed ELCA Informatik AG siamo convinti di aver trovato due partner svizzeri molto competenti, che dispongono di un'ampia esperienza e che hanno affrontato il lavoro con grande impegno ed entusiasmo. Lo sviluppo si basa sulla [legislazione](#) prevista (avamprogetto della Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia LCEG), sul mandato del progetto e sui requisiti di massima definiti dai gruppi di esperti. Per quanto concerne la [sicurezza delle informazioni](#) e la protezione dei dati, si applicano i requisiti più elevati. A tal fine è stato sviluppato un apposito piano (SIPD).

Per poter comunicare in modo digitale, gli atti devono essere gestiti in modalità digitale. Pertanto è stata sviluppata una soluzione per lavorare con gli atti elettronici in modo efficiente e a misura d'utente: l'[applicazione dossier giudiziario \(ADG\)](#). Nel 2022 sono state analizzate in modo approfondito due possibili opzioni per l'acquisizione dell'ADG: l'adozione della postazione di lavoro della giustizia austriaca e un bando OMC per una soluzione di mercato. In particolare, è stato portato avanti lo studio di fattibilità sulla postazione di lavoro della giustizia austriaca attraverso tre installazioni di prova (Proof of Concepts, PoCs).

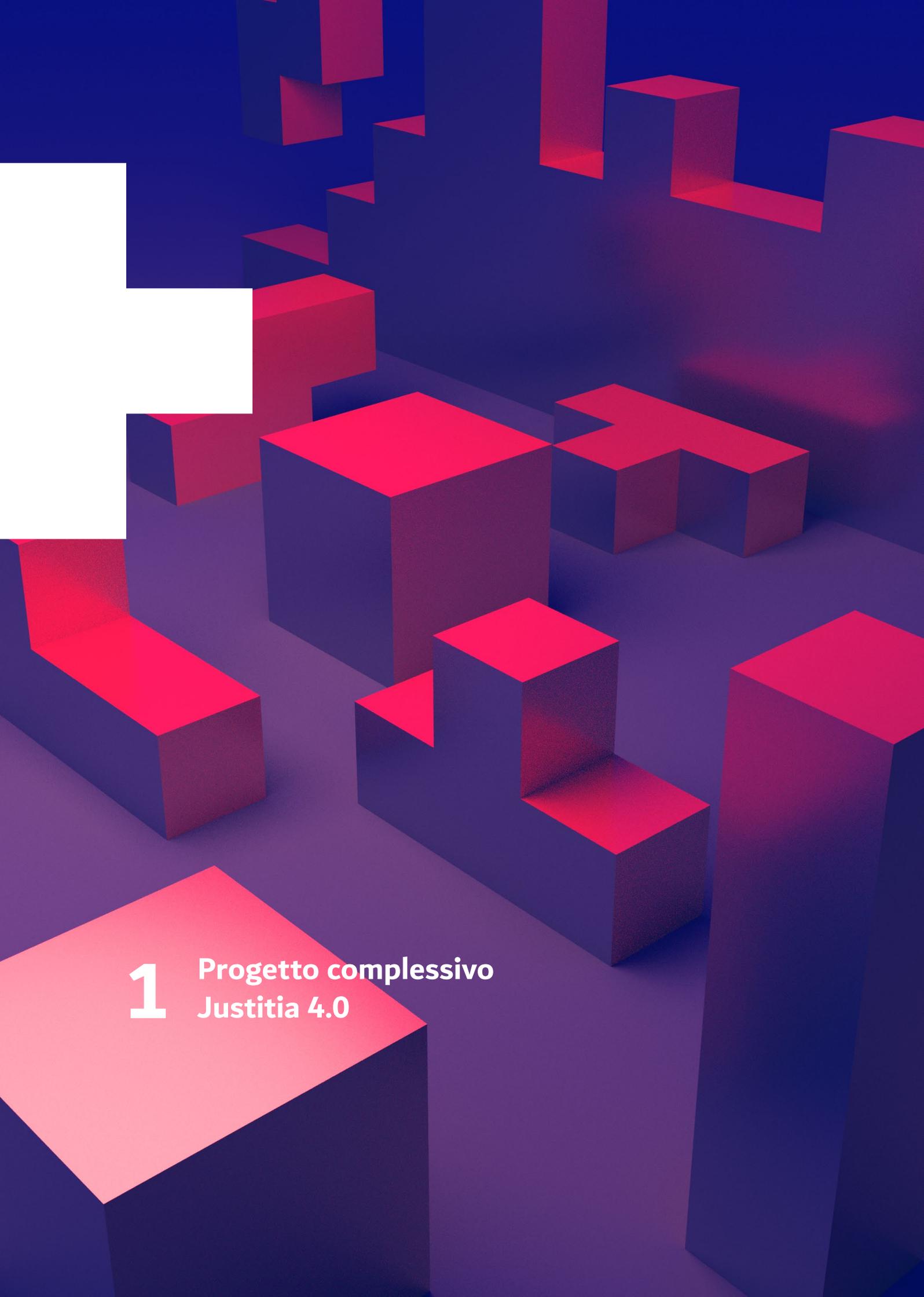
La digitalizzazione porterà grandi cambiamenti nella quotidianità lavorativa di migliaia di collaboratrici e collaboratori del settore giudiziario, tra cui avvocatessse e avvocati e il personale amministrativo. Il progetto di [trasformazione](#) accompagnerà le autorità giudiziarie nella trasformazione digitale attraverso consigli e azioni concrete. Nel 2022 sono stati effettuati ulteriori passi importanti nell'attuazione del piano di trasformazione. Nel novembre 2022, un evento kick-off ha lanciato il programma «Ambasciatori». Per supportare le autorità giudiziarie è stato quindi creato un nuovo ventaglio di servizi in seno al progetto.

Gli otto gruppi di esperti continuano ad accompagnare e sostenere i lavori di progetto. Ad esempio, i gruppi di esperti, tribunali e ministeri pubblici si sono occupati intensamente dei requisiti funzionali e non funzionali dell'ADG, e il gruppo di esperti «Trasformazione» è stato coinvolto nello sviluppo dei servizi. Il gruppo di esperti «Diritto» ha elaborato una guida per l'adeguamento delle leggi cantonali sulla procedura amministrativa in vista dell'introduzione della comunicazione elettronica tramite la piattaforma. Lo scorso autunno, tutti i membri dei gruppi di esperti e gli Ambasciatori sono stati invitati alla quinta riunione plenaria dei gruppi di esperti, per essere informati sullo stato del progetto e sui futuri lavori (dei gruppi di esperti).

Le [informazioni](#) sul progetto, i progressi effettuati e le tappe fondamentali vengono veicolati soprattutto attraverso il sito web justitia40.ch, completamente rinnovato, la newsletter trimestrale e LinkedIn. Il team ha presentato il progetto complessivo in occasione di numerosi eventi, tra cui i workshop organizzati dalla Federazione Svizzera degli Avvocati.

La Direzione del progetto desidera ringraziare i membri degli organi direttivi per il loro sostegno durante i lavori e per le loro decisioni orientative. In particolare, desideriamo ringraziare i membri che hanno lasciato il comitato di progetto nell'anno in esame, il co-presidente del comitato di progetto Paul Tschümperlin, purtroppo scomparso nel 2022, Urs Hodel, Hans-Ruedi Troxler e Stéphane Forestiere. Desideriamo ringraziare il team di progetto per l'instancabile impegno, i membri dei gruppi di esperti per la loro competenza e dedizione, e gli Ambasciatori per la disponibilità a promuovere il progetto nelle rispettive organizzazioni. Insieme continueremo a portare avanti la digitalizzazione della giustizia anche nel 2023. Si profilano decisioni importanti, soprattutto in relazione all'ADG. È già stato programmato un altro evento nazionale in autunno, al quale sono invitati i committenti del potere giudiziario ed esecutivo nonché i responsabili delle autorità giudiziarie. Seguiremo con interesse anche i dibattiti parlamentari sulla LCEG.

Jacques Bühler
Responsabile del progetto complessivo

An abstract 3D composition of various rectangular blocks in shades of red and blue, set against a dark blue background. The blocks are arranged in a way that creates a sense of depth and perspective. A large white cross-like shape is visible on the left side of the image.

1 Progetto complessivo
Justitia 4.0

1.1 Introduzione al progetto complessivo Justitia 4.0

Il progetto Justitia 4.0, commissionato dalle direttrici e dai direttori della giustizia e della Conferenza della giustizia, è finalizzato alla digitalizzazione della giustizia svizzera. Vi partecipa anche l'avvocatura. L'obiettivo del progetto complessivo consiste nel sostituire gli odierni atti cartacei con atti digitali. In futuro, lo scambio degli atti tra le parti del procedimento e l'esame degli atti stessi saranno effettuati elettronicamente tramite la piattaforma sicura «Justitia.Swiss» in tutte le fasi dei procedimenti giudiziari civili, penali e amministrativi.

A essere coinvolti sono più di 15'000 collaboratrici e collaboratori dei tribunali e dei ministeri pubblici a tutti i livelli federali, così come circa 12'000 avvocatessse e avvocati e il relativo personale.

A essere coinvolti sono più di 15'000 collaboratrici e collaboratori dei tribunali e dei ministeri pubblici a tutti i livelli federali, così come circa 12'000 avvocatessse e avvocati e il relativo personale. Anche le autorità penitenziarie comunicheranno attraverso la piattaforma di giustizia «Justitia.Swiss».

Parallelamente al progetto Justitia 4.0 è in fase di elaborazione la normativa che prevede l'introduzione dell'obbligo di comunicare e gestire elettronicamente gli atti. L'Ufficio federale di giustizia è responsabile di tale processo legislativo.

Verrà inoltre sviluppata o acquisita un'applicazione dossier giudiziario (ADG) a beneficio delle autorità giudiziarie, le cui funzionalità permetteranno la gestione, il trattamento e la trasmissione sicura, efficace e intuitiva di un atto elettronico.

1.2 Organizzazione del progetto complessivo

Man mano che il progetto complessivo si sviluppa grazie ai progetti Piattaforma, applicazione dossier giudiziario (ADG) e Trasformazione, crescono altresì la complessità e il fabbisogno di risorse. Per rispondere a queste esigenze, il progetto Piattaforma è stato rafforzato con l'assunzione di un responsabile di progetto. Patrick Münch coordina in particolare lo sviluppo e la gestione della piattaforma con le società esterne Zühlke ed ELCA. Jézael Fritsche, esperta di comunicazione di madrelingua francese, supporta l'area comunicazione, Chantal Neuschwander, l'area del diritto. Per soddisfare il futuro fabbisogno di risorse, nel novembre 2022 è stato indetto un bando di concorso OMC per un pool di risorse. Il bando comprende quattro lotti destinati a reperire personale nelle aree trasformazione digitale/Trasformazione/rollout, sviluppo dei prodotti, sicurezza informatica e gestione della qualità e del rischio. L'assegnazione è prevista per il secondo trimestre del 2023. I neo assunti potranno essere impiegati in base alle necessità.

Alla fine del 2022, il team di progetto era composto da un totale di 14 persone:

- Franz Achermann, architetto IT
- Rahel Aebischer, esperta di trasformazione
- Jérôme Barraud, gestione stakeholder e diritto
- Nadine Buchs, Project Manager Officer (PMO)
- Jacques Bühler, responsabile del progetto complessivo
- Marius Erni, responsabile del progetto ADG
- Jézael Fritsche, esperta di comunicazione
- Monika Gysin, responsabile comunicazione e media
- André Mäder, Chief Information Security Officer
- Fabienne Meyer, analista aziendale e product owner Piattaforma
- Vital Meyer, vice responsabile del progetto complessivo
- Patrick Münch, responsabile del progetto Piattaforma
- Chantal Neuschwander, area del diritto
- Balawijitha Waeber, responsabile del progetto Trasformazione

Crescente complessità e fabbisogno di risorse

Oltre al team di progetto, anche gli otto gruppi di esperti hanno continuato a svolgere un lavoro prezioso, contribuendo con la loro esperienza, redigendo e rivedendo i documenti. Nel 2022 si sono tenute quattro riunioni generali di mezza giornata per il coordinamento dei gruppi di esperti, alle quali hanno preso parte anche rappresentanti degli utenti e della protezione dei dati. Per la prima volta dopo molto tempo, la riunione plenaria dei gruppi di esperti di novembre 2022 si è svolta nuovamente in presenza, rappresentando un'occasione per lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli oltre 150 partecipanti.

Sin dall'inizio, il progetto complessivo è accompagnato da una manager esterna Rischi e qualità (QRM), la quale lo valuta criticamente. Nel 2022, quest'ultima ha presentato due rapporti contenenti raccomandazioni all'attenzione della Direzione del progetto complessivo e dei comitati direttivi. La QRM ha confermato i buoni progressi compiuti dai progetti Piattaforma, Trasformazione, Comunicazione e Legislazione. Il progetto Applicazione dossier giudiziario, che si trova ancora nella fase iniziale, richiede delle risorse aggiuntive per essere portato avanti.

1.3 Gestione e controllo del progetto complessivo

In conformità con la sua governance, il progetto Justitia 4.0 è condotto a livello strategico dal comitato direttivo e a livello operativo superiore dal comitato di progetto.

Florian Düblin, nuovo co-presidente del comitato direttivo

Dal 1° gennaio 2022 il nuovo co-presidente del [comitato direttivo](#) è Florian Düblin, segretario generale del CDDGP. Presiede il comitato insieme al giudice federale Nicolas von Werdt. Il comitato direttivo ha tenuto tre riunioni durante l'anno in esame, durante le quali ha preso le seguenti decisioni: il 7 febbraio ha approvato il bilancio 2023, il piano generale modificato, la pianificazione biennale e il rapporto QRM 2/2021; il 13 giugno ha approvato i principi guida della ADG e il rapporto QRM 1/2022 e ha inoltre approvato i conti annuali 2021 e il rapporto di revisione; nella riunione del 21 settembre ha discusso e approvato il piano di comunicazione di crisi.

quattro nuovi membri e una nuova co-presidente nel comitato di progetto

Nell'anno in esame sono avvenuti quattro cambiamenti all'interno del [comitato di progetto](#), a seguito del pensionamento di Paul Tschümperlin (co-presidente), Urs Hodel, Hans-Ruedi Troxler e Stéphane Forestier. I nuovi membri del comitato sono Verena Lauber, segretaria generale dei tribunali del Cantone di Argovia, Nicolas Lüscher, segretario generale del Tribunale federale, Fabien Gasser, procuratore generale di Friburgo e Nele Hubaut, segretaria generale della direzione della giustizia del Cantone di Neuchâtel. Barbara Koch, segretaria generale del tribunale cantonale di Lucerna, è stata eletta come nuova co-presidente insieme a Patrick Becker.

Il comitato di progetto si è riunito sei volte nell'anno in esame. A livello di progetto complessivo, ha approvato i conti annuali 2021, il rapporto di revisione, il bilancio 2024 e i due rapporti QRM redatti nell'anno in esame. Inoltre, ha discusso l'accordo intercantonale «Justitia.Swiss», che sarà adottato l'anno successivo. Nel progetto Piattaforma, ha approvato i contratti assegnati alle società Zühlke Engineering AG ed ELCA Informatik AG, rispettivamente per lo sviluppo e la gestione della piattaforma «Justitia.Swiss». Ha altresì adottato il piano tecnico per gli scenari della piattaforma «Justitia.Swiss». Si è discusso molto del progetto Applicazione dossier giudiziario. Il comitato di progetto ne ha appoggiato l'ulteriore sviluppo sulla base del sondaggio sulla postazione di lavoro digitale della giustizia, condotto nel 2021, dal quale è emersa la preferenza di una soluzione completa per l'applicazione dossier giudiziario. A questo riguardo sono state prese in considerazione due opzioni per l'acquisizione di una ADG: l'adozione della soluzione austriaca e la pubblicazione di un bando di concorso OMC. È stata privilegiata la prima, in particolare per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse. Il comitato di progetto ha inoltre definito principi guida per la ADG e lo studio di fattibilità (prima fase) della soluzione austriaca. Nell'ambito del progetto Trasformazione, ha approvato il contratto assegnato alla società Leif per supportare il team di trasformazione. Ha inoltre adottato i piani «Ambasciatori» e «Consulenze e abilitazione» delle autorità giudiziarie, per consentire loro di gestire in modo ottimale la trasformazione digitale. Nell'ambito della comunicazione ha poi approvato i piani di comunicazione di crisi e di comunicazione politica.

I comitati di progetto e direttivo si sono inoltre riuniti per un ritiro congiunto, in cui sono stati presentati i nuovi partner di progetto Zühlke ed ELCA. Con l'occasione sono state illustrate le tappe successive per lo sviluppo della versione di base della piattaforma «Justitia.Swiss» ed è stato dato ampio spazio alla discussione sulla sicurezza informatica e sui rischi residui.

La [Direzione del progetto](#) ha gestito il progetto complessivo in riunioni organizzate con la seguente frequenza: il responsabile del progetto complessivo e il suo vice si sono incontrati settimanalmente per un confronto; ogni due settimane si sono tenute riunioni sullo stato di avanzamento con i responsabili di progetto Piattaforma, Applicazione dossier giudiziario e Trasformazione, e con i settori di stato maggiore Comunicazioni e Diritto; ogni due settimane si sono tenute riunioni di tutto il team di progetto per approfondire e discutere i singoli argomenti; il team si è inoltre riunito per un workshop sull'agilità, oltre che in due ritiri che hanno avuto come tema il team stesso.

1.4 Bilancio e fatturazione 2022

Il progetto Justitia 4.0 è finanziato per metà dall'esecutivo (CDDGP) e per metà dai tribunali. Il Tribunale federale si assume il 50% del contributo spese dei tribunali.

Justitia 4.0 chiude il 2022 con un budget complessivo di 7,4 milioni di CHF (anno precedente: 4,9 milioni di CHF), con un importo non utilizzato di circa 3,3 milioni di CHF. Le spese ammontano quindi a 4,1 milioni di CHF (anno precedente: 2,52 milioni di CHF). Il bilancio non utilizzato sarà riportato al 2023.

In particolare, il bilancio 2022 non è stato esaurito, poiché i lavori di implementazione della piattaforma «Justitia.Swiss» sono iniziati più tardi del previsto, nel terzo trimestre del 2022, e alcune risorse di progetto non sono state utilizzate.

Il rapporto di revisione (revisione limitata) è stato redatto dal Controllo finanziario del Cantone di Basilea Città. La revisione certifica che la contabilità del progetto complessivo è corretta e trasparente e rispetta la governance definita.

1.5 Coordinamento e scambio

Coordinamento con AIGP (Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale)

Il programma AIGP sta evolvendo da programma di armonizzazione dell'informatica a centro di competenza per la trasformazione digitale nella giustizia penale, fornendo supporto a tutte le parti interessate e ai partner dell'iter di perseguimento penale. I [Principi Guida AIGP](#), redatti nell'anno in esame, ne costituiscono la base e definiscono i compiti principali di AIGP: sviluppo continuo degli standard informatici, flusso di dati e documenti tra gli attori dell'iter di perseguimento penale, servizi di consulenza e supporto di alleanze.

Nell'ambito del flusso di dati e documenti, il progetto Justitia 4.0, con la piattaforma «Justitia.Swiss» e l'applicazione dossier giudiziario, fornisce gli elementi fondamentali per lo scambio e la gestione degli atti per via elettronica. In tal modo – e grazie ai servizi di trasformazione – Justitia 4.0 contribuisce all'attuazione degli obiettivi del programma AIGP, con notevoli risultati. Nel sistema di esecuzione delle sanzioni penali, gli «Atti di esecuzione penale in formato digitale» ([eJVAkte](#)) consentiranno la gestione elettronica degli atti e la connessione alla piattaforma della giustizia. Il gruppo di lavoro «Diritto» nel sistema di esecuzione delle sanzioni penali ([gruppo di lavoro sull'esecuzione delle sentenze](#)) si occupa di questioni legali e della legislazione sulla digitalizzazione del sistema stesso. Il comitato consultivo permanente provvede alla creazione della base giuridica necessaria per lo scambio degli atti per via elettronica, compreso l'esame elettronico degli atti. Il gruppo di lavoro «Diritto» nel sistema di esecuzione delle sanzioni penali si coordina con il gruppo di lavoro «Diritto» di Justitia 4.0 su base continuativa.

Il flusso di dati e documenti digitali tra le singole autorità è garantito dal servizio [«Standard informatico dell'iter di perseguimento penale \(Sicap\)»](#). Grazie alla sua efficiente gestione e al costante sviluppo di standard informatici, Sicap costituisce la base per un agevole scambio elettronico di dati e documenti tra gli attori dell'iter di perseguimento penale. A tal fine, le transizioni o le rispettive interfacce devono essere coordinate con gli standard informatici. Parallelamente al progetto Justitia 4.0 sarà esaminata anche la possibilità di descrivere intere strutture di atti in modo standardizzato.

Ulteriori informazioni sulle attività AIGP sono disponibili nel [Rapporto annuale 2022](#).

Scambio di informazioni con progetti e organizzazioni

Il progetto Justitia 4.0 gestisce un ampio scambio con le autorità giudiziarie, le organizzazioni e i fornitori. Si tratta di uno scambio di informazioni con le autorità giudiziarie interessate (tribunali e ministeri pubblici) riguardante lo stato del progetto complessivo e i contributi che esse devono fornire, di uno scambio di esperienze e conoscenze con i rappresentanti dei progetti di digitalizzazione o di un confronto con i fornitori, ad esempio, di soluzioni software (applicazioni specialistiche) per le autorità giudiziarie.

Le organizzazioni partner più importanti, con cui hanno avuto luogo tali incontri, sono qui elencate a titolo esemplificativo.

Progetti di digitalizzazione analoghi

- **Programma «Joining Forces – JF» (Ministero pubblico della Confederazione):** il programma Joining Forces mira a traghettare le procedure penali federali nell'era digitale. L'obiettivo principale è l'atto elettronico. Nell'anno in esame hanno avuto luogo varie riunioni incentrate sullo scambio di esperienze e l'identificazione di sinergie.
- **UDSC/DaziT:** con il programma DaziT, l'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC) intende semplificare e digitalizzare i suoi processi e sviluppare ulteriormente la propria organizzazione. Durante i colloqui sono state discusse misure di trasformazione e di comunicazione.
- **Seco EasyGov:** EasyGov.swiss è lo sportello online dell'Amministrazione per le imprese, che offre servizi amministrativi digitali. Si è tenuta una riunione per uno scambio di esperienze e la presentazione reciproca dei progetti.
- **Centro nazionale per la cibersicurezza (NCSC):** l'NCSC, il primo ufficio di contatto nazionale per i ciberricidenti, assiste il mondo economico e la popolazione nell'affrontarli. Un primo scambio ha avuto luogo nell'anno in esame.
- **Riunioni di partecipazione sull'Id-e:** il progetto Justitia 4.0 segue con interesse i lavori sulla nuova legge sull'Id-e e presenza alle riunioni di partecipazione.
- **Centro di coordinamento per l'archiviazione a lungo termine dei documenti elettronici (CECO):** i requisiti per gli archivi riguardanti l'archiviazione a lungo termine dei fascicoli giudiziari elettronici saranno ripresi dal progetto Justitia 4.0 e inclusi nel catalogo dei requisiti dell'applicazione per gli atti giudiziari.

Autorità giudiziarie

Lo scambio con le autorità giudiziarie interessate è particolarmente importante. Nei colloqui diretti, l'obiettivo è spiegare l'importanza del progetto Justitia 4.0 per le organizzazioni, le tempistiche e sottolineare i contributi che le autorità devono apportare (ad esempio, pianificazione di progetto, dotazione delle postazioni di lavoro e delle sale dei tribunali), per poter gestire lo scambio e l'esame degli atti in modo digitale, quando entrerà in vigore la LCEG. Nell'anno in esame è stato presentato il progetto complessivo e/o si sono svolti colloqui con le autorità giudiziarie dei Cantoni di Appenzello Interno, Basilea Città, Basilea Campagna, Berna, Ginevra, Giura, Soletta, Svitto, Turgovia, Uri, Vaud e Zurigo, oltre che con i tribunali federali di primo grado.

Parlamento

Il progetto Justitia 4.0 sta suscitando interesse anche in Parlamento e ha stimolato diversi dibattiti durante l'ora delle domande. I responsabili del progetto hanno risposto alle domande in un colloquio personale con il Consigliere nazionale Jörg Mäder.

La sottocommissione 1 della Commissione delle finanze del Consiglio Nazionale si è riunita per una sessione di un'intera giornata, la maggior parte della quale è stata dedicata al progetto Justitia 4.0. Si è sviluppato un interessante scambio sugli obiettivi e sullo stato del progetto complessivo, sull'organizzazione, sulle implicazioni giuridiche e sulle misure informatiche e di sicurezza. Quali rappresentanti del progetto complessivo vi hanno partecipato i co-presidenti del comitato direttivo e la co-presidente del comitato di progetto nonché il responsabile del progetto complessivo e altri membri del team.

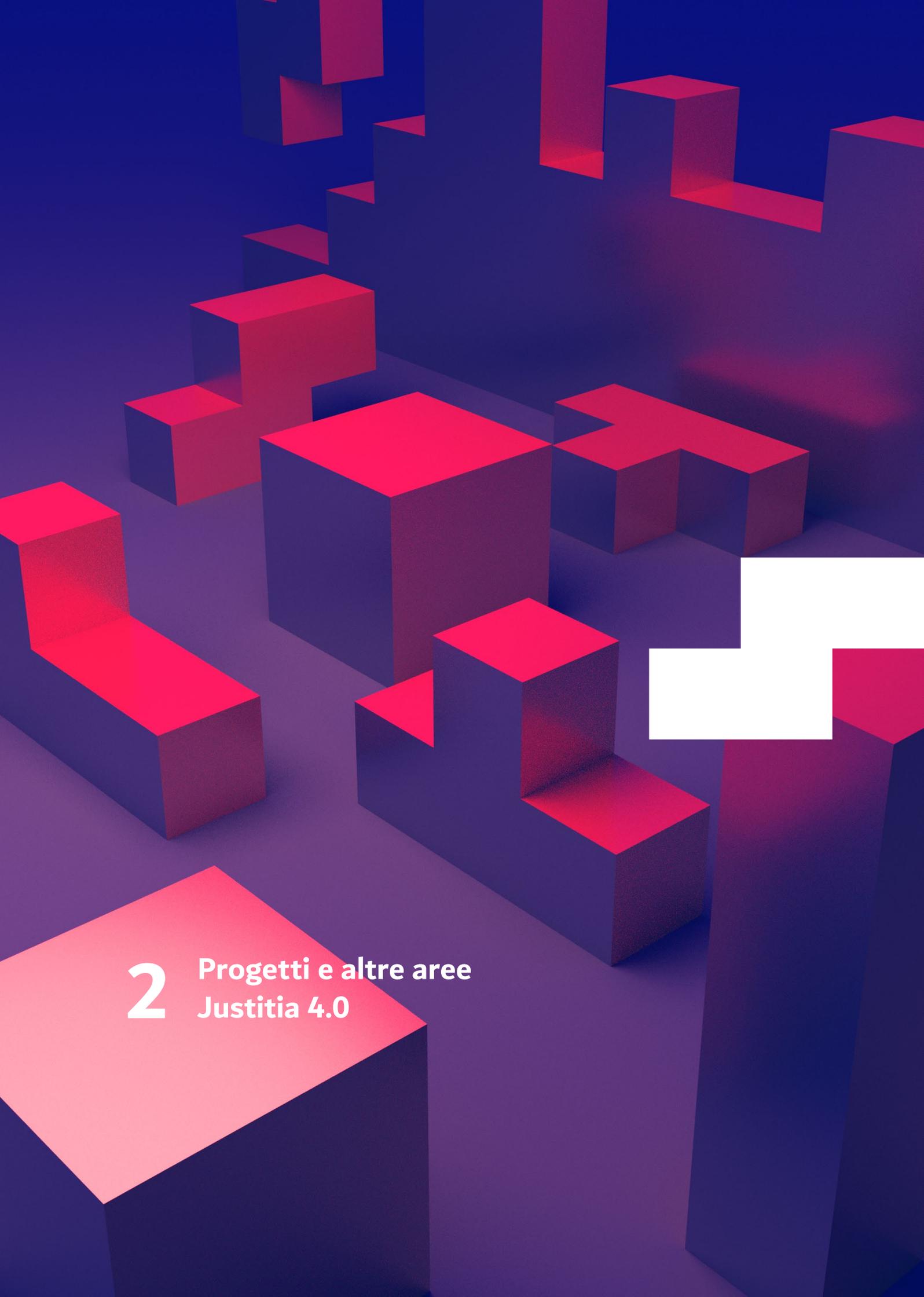
Fornitori di applicazioni specialistiche e community

Le autorità giudiziarie fanno gestire le loro applicazioni specialistiche (Juris, Tribuna) da società di software private. Per garantire che l'integrazione dei sistemi (applicazione specialistica, piattaforma «Justitia. Swiss», ADG) avvenga correttamente, si è resa necessaria una consultazione anticipata. Nell'anno in esame si sono quindi svolti diversi incontri nell'ambito dello studio di fattibilità e a livello di direzione.

Inoltre, in occasione di eventi organizzati da Alliance Tribuna e JurisCommunity, i membri del progetto hanno fornito informazioni sull'avanzamento dei lavori.

Prossime tappe

Lo scambio con progetti e organizzazioni analoghi in ambito federale, così come con i Cantoni e i tribunali, è essenziale. In particolare, i contatti con le autorità giudiziarie saranno intensificati in concomitanza con l'avanzamento del progetto.



2 Progetti e altre aree
Justitia 4.0

2.1 Piattaforma «Justitia.Swiss»

Bando di concorso e assegnazioni per lo sviluppo e la gestione della piattaforma «Justitia.Swiss»

Il 21 luglio 2021 è stato pubblicato su simap.ch il bando di concorso per una versione base adattabile della piattaforma «Justitia.Swiss». Sono stati pubblicati bandi di concorso per servizi di base e opzioni fino al 2035 e applicata una procedura selettiva in due fasi.

Zühlke, come partner di sviluppo
ELCA, come partner tecnico
operativo

Per la prima fase della procedura di aggiudicazione sono stati formulati criteri d'idoneità per il partner di sviluppo (lotto 1) e per il partner tecnico operativo (lotto 2). Alla fine del 2021, su circa 30 candidature sono stati preselezionati quattro offerenti per lotto, che meglio rispondevano ai criteri di idoneità. La seconda fase del bando con l'inoltro delle offerte è stata avviata nel primo trimestre del 2022. Le presentazioni delle offerte hanno avuto luogo nel giugno 2022. In sede di valutazione, i criteri di qualità sono stati ponderati al 55%, i costi e i prezzi al 25% e la presentazione delle soluzioni al 20%. A luglio sono stati assegnati i contratti a Zühlke Engineering AG di Schlieren per lo sviluppo e ad ELCA Informatik AG di Losanna per la gestione tecnica della piattaforma «Justitia.Swiss». Nell'ambito della sua offerta, Zühlke è riuscita a dimostrare elevata competenza ed esperienza nel campo della progettazione incentrata sull'utente. Al contempo, l'azienda vanta un'ampia esperienza nelle aree open source, protezione dei dati e sicurezza delle informazioni. ELCA ha convinto per la vasta competenza nella gestione di piattaforme simili e per l'offerta di un'assistenza completa e di alta qualità in tutte le lingue nazionali, nonché per l'organizzazione operativa professionale.

Fase preliminare

Il via libera per lo sviluppo della piattaforma è stato dato il 31 agosto, quando i team di Zühlke, ELCA e del progetto Justitia 4.0 si sono incontrati per un primo scambio. Si sono riunite circa 15 persone provenienti dai settori della sicurezza informatica, del design di interfacce utente (UX design), dell'architettura software, della gestione progetti e dell'assistenza clienti (account management), al fine di stabilire le modalità di lavoro, identificare i campi di attività più importanti e definire le aspettative.

Stabilire le basi tecniche,
funzionali e architettoniche
nella fase preliminare.

Nella fase preliminare, il cui termine è previsto per gennaio 2023, il team ha creato le condizioni tecniche, professionali e organizzative per poter sviluppare e programmare la piattaforma. Sono stati definiti un approccio agile come metodo di lavoro, strumenti di lavoro, canali di comunicazione, frequenza delle riunioni ecc. Sono state inoltre stabilite le basi tecniche, funzionali e architettoniche e prese decisioni fondamentali per guidare lo sviluppo della piattaforma.

Prossime tappe

Come fase successiva del progetto, entro l'inizio del 2024 verrà sviluppata, testata e migliorata la versione di base della piattaforma (Minimum Viable Product) in varie fasi di iterazione. Questa versione di base non sarà ancora in grado di mappare tutti i casi aziendali, ma soddisferà tutti gli standard di sicurezza definiti.

2.2 Applicazione dossier giudiziario (ADG)

Gli atti relativi ai procedimenti giudiziari saranno gestiti in futuro in modo digitale; gli atti elettronici costituiranno la documentazione principale delle autorità giudiziarie. Pertanto, è necessario un sistema che consenta di lavorare con gli atti elettronici in modo efficiente e a misura d'utente. A tale scopo si deve includere la gestione degli atti a prova di revisione, l'amministrazione e l'assegnazione dei compiti e uno strumento per gestire i documenti PDF e gli atti. Questa soluzione tecnica, l'applicazione dossier giudiziario (ADG), non sostituirà le applicazioni specialistiche esistenti (Juris, Tribuna, sviluppi individuali), che contengono informazioni sul controllo della procedura o dati sulle parti del procedimento, ma le completerà. Justitia 4.0 ha il mandato di mettere a disposizione delle autorità giudiziarie una ADG.

Nell'anno in esame, in questo progetto sono state svolte le seguenti attività nell'ambito della fase di iniziazione:

Prosecuzione dello studio di fattibilità

Lo studio di fattibilità ha valutato se la versione austriaca di una ADG – la postazione di lavoro digitale della giustizia utilizzata da anni – sia adatta a un uso diffuso nel sistema giudiziario svizzero.

«Proofs of concept» del posto di lavoro digitale austriaco con i cantoni di Argovia, Berna e Ginevra

Nell'anno in esame sono state realizzate le cosiddette «Proof of Concept» con tre partner di studio:

- il Cantone di Berna, che utilizza l'applicazione specialistica Tribuna nei tribunali,
- i tribunali del Cantone di Argovia, che utilizzano l'applicazione specialistica Juris
- e il Cantone di Ginevra, con un'applicazione specialistica sviluppata in proprio.

Sono stati valutati i seguenti aspetti della soluzione austriaca:

- l'integrabilità con le applicazioni specialistiche esistenti (Juris, Tribuna e sviluppo proprio);
- il multilinguismo;
- la qualità del codice sorgente in vista di un'adozione e di un ulteriore sviluppo;
- l'organizzazione del ministero della giustizia austriaco per la fornitura della soluzione;
- l'operatività della soluzione presso gli operatori informatici esistenti dei partner di studio.

Lo studio è stato condotto con i partner di studio sotto gli auspici del ministero della giustizia austriaco. I tre studi completi e il Code Assessment sono stati portati a termine con successo alla fine del 2022. La redazione del rapporto finale e la presentazione dei risultati sono previste per il primo trimestre del 2023. I risultati rappresentano una base importante per decidere se acquistare una soluzione di mercato o adottare, adattare e sviluppare ulteriormente la postazione di lavoro digitale della giustizia austriaca.

Preparazione della decisione sulle varianti

Dopo aver analizzato diverse soluzioni ADG esistenti in Svizzera e all'estero, il comitato di progetto ha deciso di analizzare approfonditamente due opzioni ai fini dell'acquisizione: la soluzione austriaca e l'acquisizione di una ADG sul mercato. Le due opzioni devono essere confrontate sulla base di criteri predefiniti in materia di qualità, tempistica, rischi, costi e governance, in particolare in vista della decisione sulle varianti prevista per la prima metà del 2023.

Governance dell'Alleanza ADG

A differenza dell'utilizzo della piattaforma «Justitia.Swiss», l'acquisizione dell'ADG da parte delle autorità giudiziarie è facoltativa. Tuttavia, in un sondaggio condotto nel 2021, la maggioranza delle autorità giudiziarie si è detta favorevole all'utilizzo di un'ADG fornita da Justitia 4.0. Con l'entrata in vigore della LCEG queste autorità saranno tenute a conservare i propri atti in formato elettronico.

Alleanza ADG per la realizzazione congiunta dell'ADG

Un prerequisito per la realizzazione congiunta dell'ADG è una governance efficace, che ne regoli la disponibilità e la ancori a livello federale. La governance dell'Alleanza dell'applicazione dossier giudiziario (Alleanza ADG) funge da accordo tra tutte le parti interessate. Descrive il tipo di membri, i principi della collaborazione, l'organizzazione dell'Alleanza, in particolare i compiti, le competenze e le responsabilità dei comitati, nonché i principi di finanziamento.

Una prima versione di questa Governance è stata sviluppata nell'anno in esame, approvata dal comitato di progetto nel gennaio 2023 e trasmessa al comitato direttivo.

Requisiti di massima per l'ADG

Questo documento contiene i requisiti di massima per l'applicazione dossier giudiziario (ADG), basati sulle esigenze identificate nei gruppi di esperti (tribunali, ministeri pubblici, sicurezza informatica e architettura). Vi vengono descritti l'ambito funzionale auspicato per la futura ADG e le interfacce con i sistemi circostanti, come le applicazioni specialistiche. È stato redatto nell'anno in esame e costituisce un importante documento di riferimento in vista di un eventuale bando di concorso OMC per l'ADG. I requisiti di massima sono stati approvati dal comitato di progetto nel gennaio 2023.

Prossime tappe

Nella prima metà del 2023, gli organi direttivi del progetto complessivo (comitato di progetto e comitato direttivo) dovranno decidere se preferiscono l'adozione di una soluzione statale esistente o di un bando OMC.

2.3 Trasformazione

Il passaggio dagli atti cartacei a quelli digitali cambierà il lavoro quotidiano delle autorità giudiziarie. Una trasformazione digitale efficace richiede attività diverse a diversi livelli, poiché l'introduzione di applicazioni e sistemi digitali comporta sempre un cambiamento a livello organizzativo. Nell'anno in esame sono stati compiuti passi concreti nell'attuazione del programma di trasformazione, in particolare la creazione di una rete di Ambasciatori e la fornitura di servizi iniziali a beneficio delle autorità giudiziarie («servizi per la trasformazione»).

Il programma «Ambasciatori»

Al fine di consolidare la diffusione del progetto Justitia 4.0 presso le autorità giudiziarie, promuovere la sensibilizzazione al processo di cambiamento, e, di conseguenza, accompagnare le organizzazioni nella trasformazione digitale, Justitia 4.0 ha lanciato il programma denominato «Ambasciatori». Gli Ambasciatori rappresentano l'anello di congiunzione tra il progetto Justitia 4.0 e le autorità giudiziarie. Ricevono regolarmente le informazioni più recenti e possono plasmare la trasformazione digitale insieme ai responsabili e agli organi direttivi, identificando le sfide e sostenendo le colleghe e i colleghi interessati.

Il 14 novembre 2022 si è svolta la riunione di kick-off per gli oltre 60 nuovi Ambasciatori provenienti da quasi tutte le autorità giudiziarie (tribunali e ministeri pubblici). In tale occasione, gli Ambasciatori hanno familiarizzato con il tema della trasformazione e sono stati informati sul loro ruolo e sui loro compiti. Hanno familiarizzato con le risorse disponibili per svolgere i loro compiti, come le schede informative e lo storytelling. In futuro gli Ambasciatori avranno l'opportunità di scambiare regolarmente idee e condividere le loro esperienze.

Ambasciatori come anello di congiunzione tra il progetto e le autorità giudiziarie

Storytelling – La «storia di Justitia 4.0» per una migliore comprensione del progetto complessivo

In genere si tende a ricordare meglio le storie e le immagini rispetto ai fatti e alle cifre. Ecco perché è stata sviluppata la «storia di Justitia 4.0», per fornire un orientamento a livello di contenuti e descrivere il percorso dalla situazione attuale alla situazione ottimale auspicata. Lo storytelling serve in particolare agli Ambasciatori per spiegare il progetto complessivo Justitia 4.0 alle rispettive autorità giudiziarie.

Servizi per la trasformazione, in particolare schede informative come guida orientativa

La forma e le tematiche dei servizi si basano sulle esigenze delle autorità giudiziarie e l'offerta di servizi viene costantemente adattata. In una prima fase sono stati sviluppati servizi per intensificare il flusso di informazioni tra il progetto Justitia 4.0 e le autorità giudiziarie e illustrare la futura routine di lavoro quotidiana e i lavori preliminari che devono essere svolti dalle autorità giudiziarie stesse. Tutti i servizi per la trasformazione sono offerti tramite il sito web Justitia 4.0.

In particolare, nell'anno in esame sono state elaborate quattro schede informative sui temi pianificazione di progetto, dotazioni delle postazioni di lavoro personali e delle sale dei tribunali e conversione/scansione dei documenti. Le schede informative servono da guida orientativa. Gli studi dettagliati, le raccomandazioni o i rapporti di esperienza sono collegati alle schede informative tramite link, al fine di fornire informazioni più approfondite su tali argomenti.

Change barometer

Per rendere misurabile l'intero processo di cambiamento e i suoi progressi, ogni anno viene condotto un sondaggio online (Change barometer) tra i responsabili. La valutazione del primo sondaggio, condotto alla fine del 2021, era disponibile all'inizio del 2022. Le/i partecipanti al sondaggio sono consapevoli della grande importanza della digitalizzazione del sistema giudiziario. Hanno valutato l'impatto del progetto complessivo come elevato, tuttavia sono in grado di affrontare adeguatamente i cambiamenti imminenti. Sono state richieste ulteriori informazioni e un maggiore scambio con il team di progetto. Il secondo sondaggio si è svolto alla fine del 2022. I risultati saranno disponibili nel primo trimestre del 2023; dopo la valutazione, saranno definite eventuali ulteriori misure. Il terzo ciclo di sondaggi si svolgerà alla fine del 2023.

Change barometer come indicatore di temperatura nel processo di cambiamento

Prossime tappe

Nel 2023 verranno sviluppati altri servizi nei settori della rete degli Ambasciatori, delle schede informative, della comunicazione interattiva attraverso i media online e dello scambio di esperienze nella rete delle autorità giudiziarie. Parallelamente, la storia di Justitia 4.0 sarà ulteriormente sviluppata e sarà progettata una mostra itinerante.

2.4 Sicurezza

Dopo l'assunzione da parte di André Mäder nell'ottobre 2021 della carica di CISO (Chief Information Security Officer) in Justitia 4.0, le misure nell'ambito della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati sono state ulteriormente sviluppate e ampliate. Per quanto riguarda la sicurezza informatica, l'attenzione si è concentrata sull'aumento della resilienza e della maturità sia dell'organizzazione del progetto sia dei suoi oggetti di fornitura (prodotti). La prioritizzazione del lavoro è avvenuta tenendo conto delle esigenze della futura corporazione pubblica.

Aumento della resilienza dell'organizzazione del progetto

Per aumentare la resilienza, dalla metà del 2022 alle collaboratrici e ai collaboratori di Justitia 4.0 vengono regolarmente proposti contenuti formativi, i cosiddetti «Security Awareness Trainings», che includono anche autovalutazioni e simulazioni di phishing. L'accettazione e i primi risultati di queste attività sono buoni, soprattutto in un confronto globale. I corsi di formazione sulla sicurezza, pertanto, continueranno a essere proposti.

Nell'estate del 2022, vari servizi informatici utilizzati dal progetto complessivo (sito web del progetto, Confluence) sono stati verificati da un'azienda esterna mediante «Penetration Testing», per accertare la presenza di vulnerabilità relative alla sicurezza informatica. I fornitori di servizi interessati sono stati coinvolti in modo trasparente nel processo per accrescerne i benefici. Anche in questo caso, il confronto con i valori empirici ha dato buoni risultati: non si sono constatate vulnerabilità critiche. L'implementazione delle misure per rimediare o ridurre le vulnerabilità rilevate è a buon punto.

Alla fine del 2022 è anche stato possibile redigere istruzioni operative relative alla sicurezza delle informazioni e delle password, che supportano le collaboratrici e i collaboratori di Justitia 4.0, garantendo un uso sicuro delle risorse informatiche.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni della piattaforma «Justitia.Swiss»

Allo stesso modo, nell'anno in esame sono stati ulteriormente dettagliati e, ove necessario, integrati vari elementi di base della sicurezza informatica, come le analisi delle esigenze di protezione e i cataloghi di protezione di base delle TIC. In particolare, va menzionato il lavoro sul Piano per la sicurezza dell'informazione e la protezione dei dati (piano SIPD) della futura piattaforma «Justitia.Swiss». Insieme ai partner per lo sviluppo e la gestione sono stati compiuti progressi concreti in questo ambito e si prevedono ulteriori progressi nel corso del progetto Justitia 4.0. I rappresentanti dei responsabili federali e cantionali per la protezione dei dati vengono convocati in base alla situazione affinché si possano esprimere sui progetti.

Prossime tappe

Per il 2023 è prevista la continuazione dei lavori e delle misure relative al team di progetto e alla piattaforma «Justitia.Swiss». Ciò include in particolare l'introduzione di misure di sicurezza nella piattaforma e l'incorporazione dei rischi residui della sicurezza informatica nei processi esistenti. Per l'ADG, i compiti concernenti la sicurezza delle informazioni vengono intensificati in relazione a un piano per la sicurezza dell'informazione e la protezione dei dati.

2.5 Comunicazione

La comunicazione è un fattore decisivo nel progetto Justitia 4.0. L'obiettivo principale è creare e mantenere la fiducia nel progetto complessivo. Ciò è possibile, tra l'altro, fornendo ai gruppi target di riferimento informazioni regolari, trasparenti e chiare sull'approccio e sui progressi del progetto e condividendo informazioni. A tal fine vengono utilizzati diversi canali di comunicazione. Grazie alle risorse umane aggiuntive del team di comunicazione e dell'agenzia esterna, è stato possibile rafforzare il lavoro di comunicazione.

Sito web

Il sito web trilingue serve come piattaforma centrale per tutte le informazioni sul progetto complessivo. Nell'anno in esame è stato completamente rivisto e costantemente aggiornato. Oltre a numerose notizie sullo stato di avanzamento del progetto sono state messe online le nuove sezioni «Applicazione dossier giudiziario» e «Services». Il rapporto annuale è stato pubblicato per la prima volta in formato digitale (link) e, come in passato, in formato PDF.

Newsletter

La newsletter è stata pubblicata quattro volte (in precedenza solo due volte), ogni volta con testi e video. Tra i vari temi è stato affrontato quello dell'avvocatura, fortemente interessata a Justitia 4.0 e coinvolta nel progetto. Diverse avvocatessse e diversi avvocati hanno spiegato come lavorano in modo digitale o si stanno preparando a farlo. Ulteriori argomenti trattati includono l'interazione delle applicazioni specialistiche con la piattaforma e l'ADG, il programma «Ambasciatori» e la presentazione dei nuovi partner per lo sviluppo e la gestione della piattaforma. Il numero di abbonati è aumentato di circa il 20%.

Sul canale LinkedIn sono stati regolarmente pubblicati e condivisi post. Il numero di follower è raddoppiato e ha raggiunto la soglia 1000 alla fine del 2022.

Eventi

Dopo tre anni, la riunione plenaria dei gruppi di esperti del novembre 2022 ha potuto svolgersi nuovamente in presenza. Oltre 150 membri dei gruppi di esperti delle autorità giudiziarie e dell'avvocatura nonché i nuovi Ambasciatori, sono stati informati sullo stato di avanzamento del progetto complessivo e hanno conosciuto i responsabili di progetto dei partner esterni e colto l'occasione per conoscersi tra loro e scambiare idee.

La Direzione del progetto e il team hanno presentato Justitia 4.0 a numerosi eventi. La collaborazione con la Federazione Svizzera degli Avvocati merita una menzione speciale. Nell'anno in esame, quest'ultima ha organizzato cinque workshop nella Svizzera tedesca e francese sul tema «verso la digitalizzazione», durante i quali i membri del team hanno presentato il progetto Justitia 4.0 alle avvocatessse e agli avvocati presenti. I membri del team hanno effettuato altri interventi al seminario di informatica giuridica a Magglingen, presso l'associazione dei giudici, l'associazione dei giuristi di Lucerna e presso i due committenti, la Conferenza della giustizia e il CDDGP.

Media

Il rapporto annuale 2021 e la pubblicazione dell'assegnazione dei contratti sono state occasioni per informare i media sul progetto complessivo. Gli argomenti sono stati ripresi in particolare dai media IT online e dalle rispettive piattaforme di social media (Twitter, LinkedIn). Le interviste con il responsabile del progetto complessivo sono apparse nella pubblicazione «in dubio» dell'associazione degli avvocati di Berna e su Inside IT. Anche le comunicazioni del Consiglio federale sui risultati più importanti della consultazione sulla LPCEG e l'annuncio che il comunicato sarebbe stato varato entro la fine del 2022 sono stati ripresi da diversi media.

Comunicazione interna

I membri dei gruppi di esperti, i committenti e i responsabili sono stati informati cinque volte via e-mail sui progressi più importanti del progetto. Inoltre, sono stati sviluppati un piano di comunicazione di crisi e uno di comunicazione politica.

Prossime tappe

I vari canali di comunicazione continueranno a essere utilizzati anche nel 2023 per fornire informazioni sullo stato del progetto, sulle decisioni importanti e sulle tappe fondamentali. Il terzo evento nazionale dedicato ai committenti e ai responsabili si terrà in autunno.

2.6 Legislazione, diritto e ulteriori attività sul piano giuridico

Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia (LCEG)

A livello federale, alla fine di giugno 2022 sono stati pubblicati i risultati della procedura di consultazione sul progetto preliminare della Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia (LCEG). Il Consiglio federale ha adottato il disegno di legge, licenziando il rispettivo messaggio all'attenzione del Parlamento in data 15 febbraio 2023. La Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale si occuperà del LCEG alle fine di marzo 2023. Il calendario dei dibattiti parlamentari non è ancora chiaro.

Guida per l'adeguamento delle leggi cantonali sulla procedura amministrativa

Il gruppo di esperti «Diritto» si è riunito quattro volte nell'anno in esame e ha continuato a lavorare sulla guida per l'adeguamento delle leggi cantonali sulla procedura amministrativa, in vista dell'introduzione della piattaforma «Justitia.Swiss». La guida serve da legislazione modello per l'adattamento delle procedure cantonali in sede di vertenze amministrative nel contesto dell'introduzione dello scambio e dell'esame degli atti per via elettronica tramite la piattaforma «Justitia.Swiss». Approfondisce diversi progetti legislativi cantonali attualmente in corso e li utilizza come esempi. È disponibile sul sito web e sarà adattata dopo l'approvazione della LCEG.

Il gruppo di esperti ha quindi seguito da vicino gli sviluppi legislativi a livello cantonale. Durante le riunioni vari membri hanno presentato le bozze per la revisione del diritto procedurale dei Cantoni di Argovia, Berna, dei Grigioni e di Zurigo. Queste bozze sono state inviate in procedura di consultazione nel corso del 2022 o sono già state trasmesse al Parlamento cantonale competente.

Accordo per la futura corporazione pubblica

Parallelamente è proseguito il lavoro sulla bozza dell'accordo per la futura corporazione pubblica «Justitia.Swiss», che sarà responsabile della gestione e dell'ulteriore sviluppo della piattaforma. Una prima versione del testo e una bozza del rapporto esplicativo hanno potuto essere consolidate e presentate al comitato di progetto.

Prossime tappe

Dopo l'approvazione del comitato direttivo, l'accordo sulla corporazione pubblica sarà presentato alle direttrici e ai direttori della giustizia e alla Conferenza della giustizia, in modo da poter avviare il processo di ratifica da parte dei Cantoni.

ADG	Applicazione dossier giudiziario
AIGP	Armonizzazione dell'informatica nella giustizia penale
CDDGP	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia
CECO	Centro di coordinamento per l'archiviazione a lungo termine dei documenti elettronici
CISO	Chief Information Security Officer
DaziT	Dazi = termine retoromancio per dogana, T per trasformazione
Id-e	Identità elettronica
IT	Information Technology
LCEG	Legge federale concernente le piattaforme per la comunicazione elettronica nella giustizia
NCSC	National Cyber Security Center
OMC	Organizzazione Mondiale del Commercio
QRM	Gestione della qualità e del rischio
SIPD	Sicurezza dell'informazione e protezione dei dati
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
Sicap	Standard informatico dell'iter di perseguimento penale
TIC	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
UX	User Experience